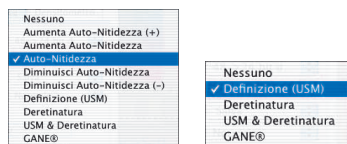


Definizione dei contorni in un'immagine

SilverFast possiede uno strumento per la definizione dei contorni appositamente sviluppato, la cosiddetta «Maschera dei contorni» (USM, UnSharp Mask). Questo concetto deriva dalla litografia tradizionale, nella quale il metodo di lavoro era di natura chimica e i contorni delle sagome in una immagine venivano evidenziati con un procedimento di copiatura, sovrapponendo delle maschere sulle zone sfuocate. Una procedura di questo tipo è stata realizzata nel software di *SilverFast* e fa in modo che i contorni abbiano una definizione molto buona e naturale. Normali funzioni di «messa a fuoco» si basano su un principio diverso: esse aumentano il contrasto dei dettagli, rafforzando, di conseguenza, tutti i possibili disturbi dell'originale e facendo in modo che l'immagine assuma un aspetto molto «mosso» e innaturale.

USM automatico

Il mascheramento dei contorni sfuocati ha luogo automaticamente quando nella finestra di dialogo di *SilverFast*, nel menu dei filtri, una delle voci «Definizione Automatica dei Contorni», «Aumenta Definizione Automatica» o «Riduci Definizione Automatica» è selezionata. L'impostazione base di default in *SilverFast Ai* è «Definizione Automatica dei Contorni». Con questa impostazione il mascheramento dei contorni viene riferito alla risoluzione di output che deve essere impostata prima. Questo evita errori e, nella maggior parte delle scansioni, produce dei buoni risultati. Se si desidera aumentare o ridurre la definizione, si deve utilizzare una delle due altre opzioni.



Menu del filtro per la maschera dei contorni

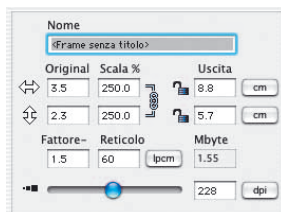
in *SilverFast Ai* e in *SilverFast HDR*

USM manuale

Per aver un controllo diretto sul mascheramento dei contorni in *SilverFast*, è necessario fissare innanzitutto le proporzioni di scala, il passo del retino e la risoluzione di output per in modo adeguato alla scansione che si vuole effettuare.

L'impostazione dei dati di output è strettamente necessaria per una utilizzazione proficua della funzione USM!

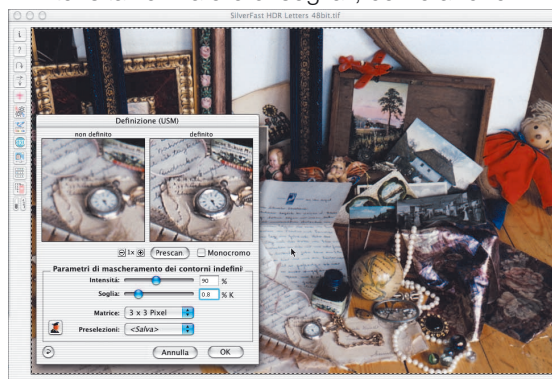
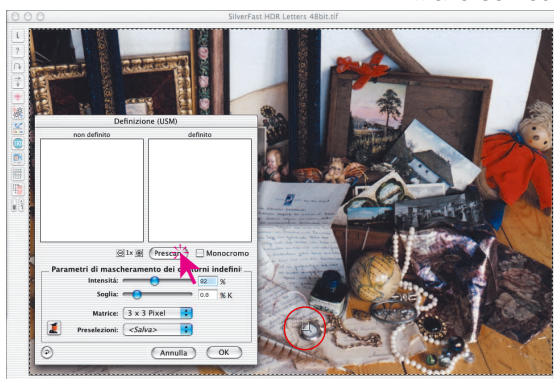
Solo in seguito si scelga la voce «Focalizzazione (USM)» dal menu dei filtri alla tavola «Cornice».



Innanzitutto si selezioni con il mouse il pulsante «Prescan» nel dialogo di mascheramento e, quindi nella finestra principale di *SilverFast*, la zona dell'immagine più appropriata alla valutazione del fuoco. *SilverFast* effettuerà allora una scansione del dettaglio nella risoluzione finale impostata.

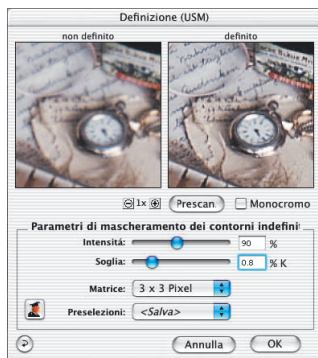
Le due piccole finestre di anteprima mostrano il dettaglio senza, a sinistra, e con, a destra, l'effetto del mascheramento.

Attraverso i cursori «Intensità» e «Valore di soglia», come anche



attraverso il menu a comparsa «Matrice», si possono impostare i parametri del mascheramento in modo semplice e veloce. Tutte le modifiche vengono applicate in tempo reale.

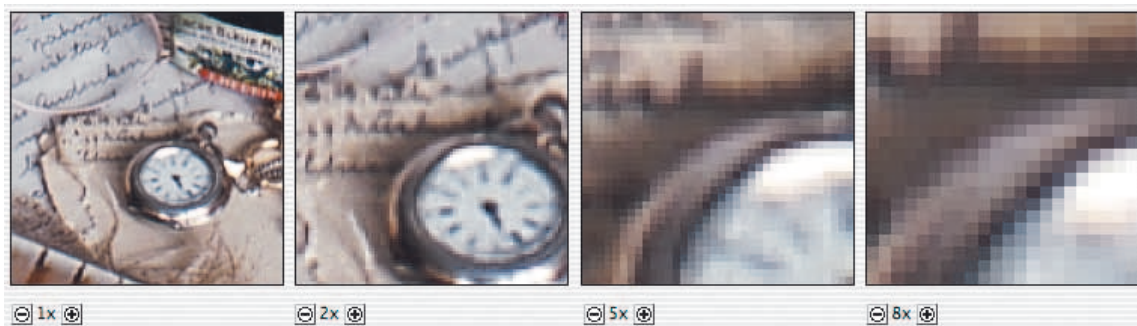
- **Intensità:** Questo parametro controlla il livello dell'effetto (scala: 0-500). Valori abituali sono tra 50 e 150.
- **Valore di soglia:** la soglia determina a partire da quali differenze nella scala di grigio viene operato il mascheramento (normalmente tra 2 e 10).
- **Matrice:** definisce il raggio di azione della definizione, ovvero a quale distanza vengono marcati i pixel rispetto al loro intorno. Un grande raggio d'azione si rende necessario solo per immagini con alta risoluzione (standard è 3x3). In un ingrandimento del 300% si consiglia una matrice «5x5» e, da 600% in su, «7x7».



I parametri impostati si possono salvare nel menu «Preimpostazioni» per successive operazioni di scan.

Attraverso il pulsante «Reset» tutti i parametri vengono riportati al loro valore di partenza.

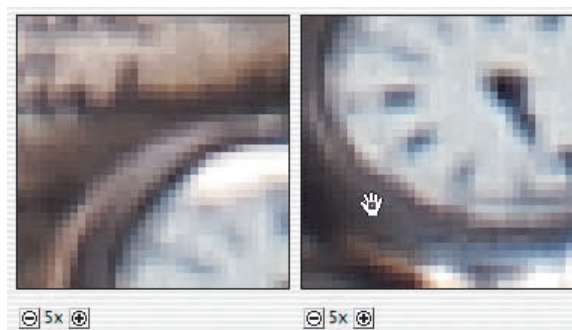
Per ingrandire il piccolo prescan, si utilizzi il «Zoom sui pixel». Basta cliccare sul pulsante con il segno più (+) per ingrandire sino a 8 volte.

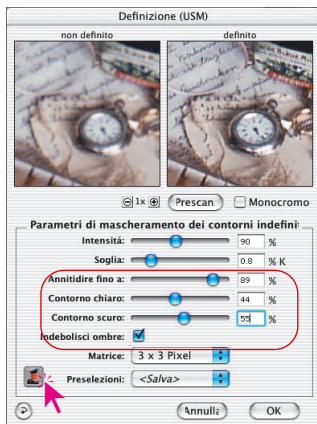


Prescan con zoom.

Fattore di ingrandimento sino a 8x.

Tenendo premuto il tasto «Shift», ma solo in modalità zoom, è possibile spostare il contenuto del piccolo prescan per trascinamento con il mouse.





Definizione dei contorni (Modalità esperti)

Per gli utenti esperti è disponibile una modalità estesa di lavoro per imporre i parametri ottimali di messa a fuoco.

Cliccando sul piccolo «Pulsante Esperti» nella finestra di dialogo, essa viene prolungata verso il basso e si rendono così disponibili altre possibilità d'impostazione. Un ulteriore clic sul «Pulsante Esperti», ora grigio, riduce la finestra di dialogo alla dimensione normale.

I parametri supplementari sono, uno per uno:

- **Nitidezza sino a** (solo nella scansione di positivi): definisce il valore percentuale di luce (nella scala dei grigi) più alto sul quale effettuare il mascheramento (0-100%).

Un valore di 80%, p.e., significa che tutti i valori tonali al di sotto del valore 80% vengono presi in considerazione nella focalizzazione. Le tonalità più scure, da 80% sino a 100%, rimangono invece inalterati.

- **Nitidezza da** (solo in modalità negativi): definisce il valore percentuale (nella scala di grigi) al di sopra del quale viene applicata la funzione di USM (0-100%).

Un valore di questo parametro pari a 20%, p.e., significa che la mascherazione prende in considerazione solo i valori tonali al di sopra del 20%. Le tonalità (in negativo) più chiare da 0% a 20%, rimangono inalterate.

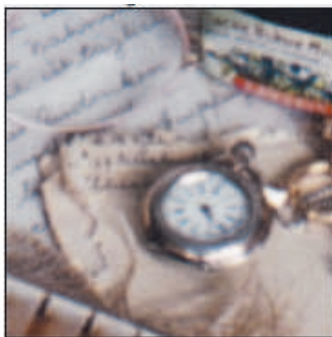
I cursori di «Nitidezza sino a» / «Nitidezza da» sono importanti, per esempio, nel caso siano presenti nell'immagine zone oscure, nelle quali l'applicazione della mascherazione produrrebbe amplificare possibili effetti di disturbo.

- **Contorno chiaro / contorno oscuro:** per l'impressione di nitidezza da raggiungere si può sottolineare – secondo il motivo – l'uno o l'altro valore. Nella maggior parte dei casi conviene uguagliare i valori.
- **Ombra tenue:** Una croce in questa casella stabilisce che a partire dal valore «Nitidezza sino a», o sino al valore di «Nitidezza da», si applica un effetto di «diffusione».

In immagini con ampie zone oscure, tramite opportune impostazioni per i parametri di «Nitidezza da / sino a») e l'uso dell'attenuazione dell'ombra, è possibile eliminare completamente l'insorgere di eventuali disturbi.

Esempio di definizione di contorni chiari / contorni scuri

Per ottenere la definizione di fuoco desiderata si deve marcare l'una o l'altra tonalità a seconda del motivo. Nella maggior parte dei casi tuttavia, si è dimostrato necessario pareggiare i valori tonali. In tutte e quattro le immagini qui riportate, è stata modificata la sola l'impostazione relativa ai cursori per contorni chiari/scuri.



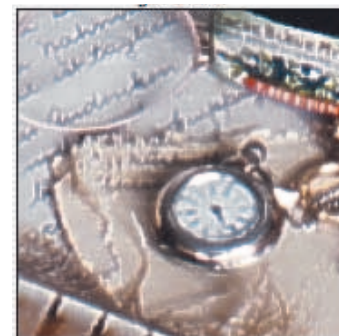
*Contorno chiaro =0
Contorno scuro =0*



*Contorno chiaro =40
Contorno scuro =60*



*Contorno chiaro =0
Contorno scuro =100*



*Contorno chiaro =100
Contorno scuro =0*

